



DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 7/2017 del 22.05.2017

OGGETTO: Variazione alle dotazioni di cassa - Bilancio di previsione 2017-2019

L'anno **2017** (duemiladiciassette) addì **ventidue** del mese di **maggio**,

IL PRESIDENTE

Premesso che ai sensi della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “*Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato*”, a seguito dell’approvazione e sottoscrizione da parte degli Enti ricadenti nell’ATO 3 Marche della “Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito” in attuazione dell’art. 5, comma 2, della citata legge regionale è stata istituita, con delibera assembleare n. 1/2015_AAto del 03.11.2015, l’Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 3 “Marche Centro – Macerata” (A.A.t.o. 3);

Visto che, a seguito della trasformazione dell’Ente, ai sensi dell’art. 3 della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito, gli organi istituzionali previsti sono l’Assemblea e il Presidente, non essendo più contemplato il Consiglio di Amministrazione come organo esecutivo al quale erano affidate una molteplicità di funzioni e competenze, oggi trasferite all’Assemblea e al Presidente come stabilito dagli artt. 5 e 8 della medesima Convenzione;

Visto che in generale, l’Assemblea di Ambito svolge tutte le funzioni ad essa attribuite dalla legge nazionale, con particolare riferimento al D.lgs. n. 152/2006, dalla legge regionale, con particolare riferimento alla L.R. n. 30/2011, dalla regolazione sovraordinata, con particolare riferimento a quella dell’Autorità per l’Energia e il Gas ed il Sistema Idrico, dalla Convenzione di gestione del SII e dai suoi allegati e che le competenze a seguito della trasformazione dell’Ente si sono accresciute e vengono suddivise tra l’Assemblea e il Presidente che oltretutto è chiamato a sovrintendere i lavori assembleari;

Considerato che ai sensi dell’art. 8, comma 7, della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito il Presidente ha la rappresentanza legale dell’Ente anche in giudizio e svolge una molteplicità di funzioni, vedendosi quindi attribuite competenze strategiche e di impulso, nonché funzionali all’efficacia e all’efficienza dell’Ente in relazione alla sua attività ordinaria e straordinaria, finanche operative “*attraverso l’adozione di specifici decreti o mediante direttive al dirigente*”;

Considerato che dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamato l’art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all’art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto l’art. 175 del D.lgs. 267/2000, pienamente vigente dall’esercizio 2016 per tutti gli Enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

Richiamato in particolare il comma 5bis, lettera d), del citato art. 175, in base al quale sono di competenza della Giunta Comunale (per questo Ente del Presidente) da adottare entro il 31 dicembre, le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Territoriale di Ambito n. 3 "Marche Centro-Macerata" n. 6 del 30.03.2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019;

Dato atto che si rende necessario variare le previsioni di cassa di alcuni capitoli di spesa e di entrata, come da allegato relativo alla variazione al bilancio di previsione - cassa, predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Verificato che, in relazione alla presente variazione di cassa, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo;

Richiamato l'art. 193, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

Dato atto che la presente variazione, essendo di competenza della Giunta Comunale ai sensi del citato art. 175, comma 5bis, lettera d), del D.lgs. 267/2000, non necessita del parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 267/2000, ferma restando la necessità dell'Organo di revisione di verificare, in sede di esame del Rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

Dato infine atto che la presente deliberazione sarà successivamente comunicata all'Assemblea di Ambito nei termini di legge;

Assunti i pareri a norma dell'art. 49 D.lgs. n. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Il Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi ___firma all'originale_____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento all'oggetto della presente delibera.

Il Responsabile, Dott.ssa Eleonora Garbuglia ___firma all'originale_____

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;



Tutto ciò premesso, il Presidente

DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 175, comma 5bis, lettera d), del D.lgs. 267/2000, la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, in relazione alle dotazioni di cassa, riportata nel prospetto allegato;
- 2) di dare atto che nel Bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo;
- 3) di dare atto che la presente variazione, essendo di competenza della Giunta Comunale ai sensi del citato art. 175, comma 5bis, lettera d), del TUEL (quindi per questo Ente del Presidente), non necessita del parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 267/2000, ferma restando la necessità dell'Organo di revisione di verificare, in sede di esame del Rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;
- 4) di comunicare la presente variazione all'Assemblea dell'Ente nei termini di legge, e quindi alla prima riunione utile;
- 5) di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;
- 6) di dare atto che il presente decreto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Macerata, 22 maggio 2017

Il Presidente

___firma all'originale__ Francesco Fiordomo

Allegato: Variazione di cassa (variazione n.03 del 22.05.2017)



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

Il presente decreto è esecutivo il __22.05.2017__

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000

per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Macerata, __22.05.2017__

Il Direttore

Dott. Massimo Principi

__firma all'originale__

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet www.ato3marche.it) ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal _____ al _____.

Macerata, _____

Il Direttore

Dott. Massimo Principi
